

Un ricordo di Luca De Filippo con Ficarra e Carolina Rosi

"Non ti pago" all'Ambra Jovinelli fino a domenica Nel decennale della scomparsa del regista

C'è da non perdere assolutamente, all'Ambra Iovinelli fino a domenica, il "Non ti pago" di Eduardo, per la forte concomitanza di tributi affettuosi nel decennale della scomparsa di Luca De Filippo, regista nel 2015 di un'edizione qui rigenerata alla lettera (umorismo, impianto e compagnia) per iniziativa e amore della moglie attrice Carolina Rosi, coinvolta con efficacia nel ruolo di allora, di Concetta, la consorte di Ferdinando Quagliuolo, responsabile del bancolotto che si rivela gelosissimo del suo impiegato (aspirante genero) allorché questi vanta un'enorme vincita coi numeri avuti in sogno dal padre del titolare che non tollera ci si arricchisca col proprio genitore.

La novità ora è che ad accettare la delicata responsabilità di calarsi, dietro

non poche insistenze, nei panni di Luca sia un attore come Salvo Ficarra, capace di sensibilità e impuntature assai opportune.

Al punto di entrare in scioltezza nella famiglia e nel progetto di Luca, con specularità calibrata con Carolina Rosi, in una commedia di omaggi cui contribuisce la scena comica e gentile di Gianmaurizio Fercioni (ritratto anche in un quadro), più la dedizione di Nicola Di Pinto, Andrea Cioffi, Marcello Romolo, e tutti, senza escludere la musica di Nicola Piovani.

Uno spettacolo che riflette un'epoca, e un sentimento.

Ambra Iovinelli, fino al 21.

- r.d.g.

Ficarra con Carolina Rosi all'Ambra Jovinelli.